

Cassa Rurale FVG celebra 130 anni di cooperazione

Presentato in conferenza stampa il programma delle iniziative per l'anniversario.

Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Dove tutto ebbe inizio: le prime Casse Rurali dell'Isontino.

Un anniversario che affonda le proprie radici nella storia sociale ed economica del Friuli Venezia Giulia.

Era il 1896 quando, nelle terre di confine della regione, nasceva un modello fondato su solidarietà, fiducia e responsabilità condivisa, destinato a trasformare profondamente la vita delle comunità locali. Le prime Casse Rurali non furono solo istituzioni finanziarie, ma strumenti di solidarietà e riscatto sociale, capaci di offrire stabilità e prospettive a famiglie e lavoratori. A Capriva, don Luigi Faidutti fondò la prima Cassa Rurale come alternativa all'usura e sostegno alle famiglie.

A Fiumicello, don Adamo Zanetti ne rafforzò il ruolo sociale con strumenti di tutela e solidarietà.

Ad Aiello, don Carlo Stacul promosse il risparmio e l'accesso equo al credito.

Il modello si diffuse rapidamente, rafforzando il tessuto sociale del territorio: tra le realtà più significative, si affermò la Cassa Rurale di Turriaco, fondata il 6 dicembre 1896. Sviluppatisi rapidamente sotto la guida del conte Francesco Folco e del rag. Rodolfo Clemente, divenne presto un punto di riferimento per la comunità e per altre esperienze cooperative del territorio.

Attraversando guerre, crisi e profondi cambiamenti sociali,

queste istituzioni hanno mantenuto saldo il proprio ruolo, evolvendo fino a diventare moderne banche di credito cooperativo.

La nascita della Cassa Rurale FVG: tre storie, un unico futuro.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

Oggi l'istituto opera con una rete capillare di filiali e servizi evoluti, mantenendo il proprio principio fondante: il credito come strumento di crescita condivisa e di valore che rimane nel territorio.

«In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli.

«Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità».

La sfida oggi è coniugare innovazione e prossimità, accompagnando le trasformazioni economiche e tecnologiche senza perdere il rapporto diretto con le persone e con il territorio.

Un simbolo comune, una storia che continua.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Il simbolo del Gruppo - tre quadrati intrecciati - rappresenta l'unione tra realtà diverse che generano valore comune. Per il 130° anniversario

questo segno diventa racconto visivo: una composizione di colori che richiama le origini, il territorio, la relazione umana e lo slancio verso il futuro. Non solo memoria, ma continuità di un impegno.

130 anni assieme: occasioni di incontro e condivisione.

Le iniziative per il 130° anniversario puntano a creare occasioni di incontro e condivisione sul territorio. Il calendario comprenderà momenti istituzionali, incontri con i Soci, attività culturali e progetti dedicati ai giovani e al tessuto economico locale. Non una celebrazione autoreferenziale, ma un percorso vissuto insieme.

Nel corso dell'anno le iniziative toccheranno numerosi centri del territorio, alternando momenti istituzionali, appuntamenti culturali e iniziative sociali. Sono previsti interventi concreti a favore della comunità, progetti dedicati al mondo della scuola e dei giovani, incontri divulgativi sulla storia del credito cooperativo e momenti di approfondimento sullo sviluppo economico locale. Il programma comprenderà inoltre l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo la ristrutturazione, importanti eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale - Capriva, Fiumicello e Turriaco - oltre a occasioni di incontro con i Soci e iniziative che valorizzeranno la dimensione culturale, educativa e solidale dell'impegno della banca. Attraverso questo programma, Cassa Rurale FVG intende valorizzare le proprie radici storiche e rafforzare il ruolo del credito cooperativo nel futuro del territorio.

L'anniversario è anche l'occasione per ribadire il ruolo di Cassa Rurale FVG all'interno del Gruppo Cassa

Centrale e la sua funzione di presidio economico e sociale per famiglie e imprese del Friuli-Venezia Giulia: una banca di prossimità orientata allo sviluppo sostenibile, all'innovazione e alla centralità delle persone. Perché centotrent'anni non sono un punto di arrivo, ma la conferma di una responsabilità che continua.

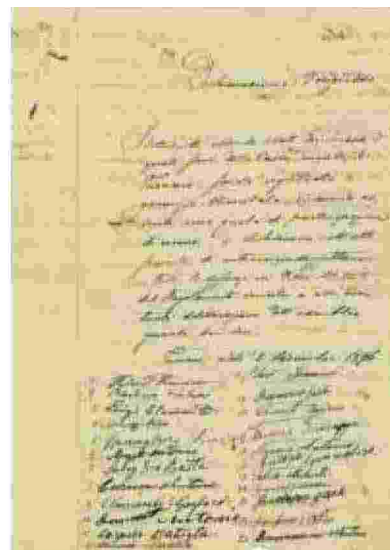


Nell'immagine, da sinistra verso destra: Roberto Tonca, Vicepresidente
Umberto Martinuzzi, Vicepresidente Vicario - Tiziano Portelli, Presidente





Prima sede della Cassa Rurale in via Buonarroti n.6.
Foto Grion, Fototeca comunale, Capriva del Friuli.



Dichiarazione d'ingresso
dei 74 soci fondatori della Cassa Rura
di Turriaco, 6 dicembre 1896.



Cartolina anni '30, sede Società Cooperative Fiumicello
e poi della Cassa Rurale.



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.cassaruralefvg.it

